

Il tuo browser (Apple Safari 5) non è aggiornato. Ha delle falle di sicurezza e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#)

mercoledì, 11 giugno 2014 | Accedi | Scrivici | Iscriviti

LA CITTÀ UTILITÀ PUBBLICITÀ REDAZIONE

termoli
online.it



HOME CRONACA POLITICA CULTURA & SOCIETÀ LAVORO & ECONOMIA SPORT INFOAZIENDE ELETTORALE

Cerca news Archivio Foto

vetrine



Salmonelle nel Trigno, arriva l'avviso per gli agricoltori di Montenero e Mafalda

Publicato in Lavoro ed economia | emanuelebracone@termolionline.it

11 giugno, 2014 | [Stampa o segnala](#)

[Mi piace](#) [Condividi](#) [10](#) [Tweet](#) [1](#)

TERMOLI. Ci ha messo tempo, quasi un mese dall'allarme scattato in Abruzzo, ma la comunicazione ufficiale proveniente dal consorzio di Bonifica di Vasto a quello 'Trigno e Biferno' di Termoli, opportunamente sollecitato dal presidente dell'ente di via Cairola Giorgio Manes, è pervenuta finalmente in Molise.

Manes non appena avuto in mano la documentazione sull'inquinamento del fiume Trigno ha preso carta e penna (metaforicamente, s'intende) e ha scritto agli associati e alle loro confederazioni, come Cia, Confagricoltura, Coldiretti, Copagri e ai sindaci dei comuni di Montenero di Bisaccia e Mafalda, oltre al governatore Frattura e all'assessore all'Agricoltura Facciolla. Nella missiva si evidenzia come il piano di monitoraggio delle acque superficiali ha evidenziato la presenza di salmonelle.

"Considerato che le acque del fiume Trigno vengono utilizzate nell'ambito dell'irrigazione di parte dei terreni siti in agro di Montenero di Bisaccia e Mafalda, si invita a informare tutti i consorziati, suggerendo nel contempo di irrigare localmente a goccia o a terra per evitare rischi igienico-sanitari per le colture di ortofrutta da non mangiare a crudo". Manes scrive anche all'Arpa Molise, invitando l'Agenzia a compiere prelievi e analisi sull'acqua dei consorziati.

Nella notizia



37 Hotel a Termoli da 25€

trivago.it/Pensioni-Termoli

trivago® Pensioni e Hotel Termoli. Compara e Risparmia fino a -78%!

Altre in Lavoro ed economia

Irce Cavi, Antonacci chiede la costituzione di un tavolo di trattativa

Camera di Commercio di Campobasso, gli auguri di Facciolla al neoletto presidente Paolo Spina

Alimentare/bibite analcoliche gassate, Oliverio e Ruta: "vinta una grande battaglia di civiltà"

Due chiamate d'imbarco in Capitaneria di Porto per la qualifica di marinaio



MOBI
Via dei Lecci, 5 - TERMOLI
Tel. 0875.751674

37 Hotel a Termoli da 25€

trivago.it/Pensioni-Termoli

trivago® Pensioni e Hotel Termoli. Compara e Risparmia fino a -78%!



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ascolta in streaming



valdelsanet

segui Valdelsa.net anche su [facebook](#) [twitter](#) [WordPress](#) [tumblr](#) [Blogger](#)

[WEBMAIL](#) [REGISTRATI](#) [MODIFICA I TUOI DATI](#) [CONTATTI E PUBBLICITÀ](#)

quotidiano on-line di informazione

15:21 di Mercoledì 11 Giugno 2014

METEO

RSS

[PRIMA PAGINA](#) [NOTIZIE](#) [SPORT](#) [CINEMA](#) [TEMPO LIBERO E WEEKEND](#) [CULTURA](#) [CURIOSITÀ](#) [WEB E TECNOLOGIA](#) [VIAGGI](#) [LAVORO](#) [OROSCOPO](#)

[IN VAL D'ELSA](#) [A SIENA E PROVINCIA](#) [IN TOSCANA](#) [IN ITALIA E NEL MONDO](#)

Notizie - in Val d'Elsa

Variante al Regolamento Urbanistico a Certaldo: osservazioni entro il 7 luglio. Intervento dettato dall'adeguamento del RU alle nuove normative



11-06-2014 VARIANTE REGOMANTO URBANISTICO CERTALDO | Scadono lunedì 7 luglio i termini per le osservazioni alla Variante manutentiva al Regolamento Urbanistico adottata con delibera di Consiglio Comunale 11 del 7/04/2014 e i cui elaborati sono a disposizione presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico o nella sezione "Amministrazione trasparente / Pianificazione e Governo del territorio" del sito www.comune.certaldo.it. Per illustrare i dettagli

è convocato un incontro pubblico venerdì 20 giugno, ore 18.00, nella Saletta di via 2 Giugno.

Si tratta di due distinti gruppi di varianti, classificati secondo l'incidenza prodotta in relazione alla struttura del vigente atto di governo del territorio, che possono tuttavia essere raccolti, per l'entità dei contenuti, nella dizione generica di "variante manutentiva", che a seguito delle frequenti modifiche al quadro normativo di riferimento (sia regionale che nazionale) permetterà di aggiornare lo stesso Regolamento Urbanistico alle nuove esigenze intervenute.

La variante non determina incrementi della capacità edificatoria finora prevista, ma si riferisce principalmente alla gestione delle destinazioni d'uso ammesse per i diversi ambiti, alla tipologia dei titoli abilitativi oltre all'allineamento con le discipline sovracomunali relative alle nuove categorie d'intervento dettate per il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Tra le varianti si segnalano, nella parte normativa, la modifica della norma che oggi non contempla la possibilità di effettuare interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nel cosiddetto Parco fluviale dell'Elsa (interventi quali casse di espansione e laminazione, aree di compensazione volumetrica delle acque dei corsi d'acqua, allargamento dei fossi e delle luci dei ponti, argini, ecc.) senza che questi costituiscano variante. Si propone



Le più viste

10-06-2014 **POLITICA POGGIBONSI** | La lista civica "Insieme Poggibonsi": «Proponiamo il dimezzamento di tutti gli emolumenti, per sindaco, assessore e consiglieri»

10-06-2014 **DISTRETTO CAMPER** | Laika, al via i lavori per il nuovo stabilimento. Simoncini: «Si rafforza un'eccellenza toscana»

10-06-2014 **TASI POGGIBONSI** | Uno strumento per calcolare Tasi e Imu sul sito del Comune di Poggibonsi. Scade il 16 giugno il versamento della prima rata

News Siena

L'allarme sulla Tasi, l'Ordine dei Dottori Commercialisti: «Siamo all'anarchia fiscale. E' il fallimento delle istituzioni»

[vai alla sezione News Siena](#)



News Toscana

Rossi: «Contro la crisi meno austerità, lotta al sommerso e il coraggio di sentieri nuovi»

[vai alla sezione News Toscana](#)



Agenda

Gambassi Terme presenta "Gambassigena 2014 - Saperi e Sapori nella via Francigena"

Torna la Sagra della Misera a Colle di Val d'Elsa con la sua XXVII edizione

Tornano le Notti InColore, con negozi aperti, body painting, arte e concerti per le vie del centro di Certaldo

A Castelnuovo Berardenga "esplode" la Festa del Gusto nuovo per due settimane di eventi e iniziative

Arriva il "Bio Pride", un weekend nel Chianti per sentirsi orgogliosi di essere Bio. Appuntamento il 21 e 22 giugno per la prima edizione



Promuovere la tua attività su Valdelsa.net è facile e conviene!
Chiama subito lo 0577 933868 o scrivi una email a pubblicita@valdelsa.net

l'integrazione dell'articolo 100 della normativa al fine di consentire anche in tale ambito interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico.

Inoltre, a seguito delle proposte del Consorzio di bonifica Toscana Centrale per l'attuazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico o al presidio delle opere idrauliche esistenti, visto che con la loro realizzazione si andranno ad interessare porzioni di terreni di soggetti privati, la proposta di variante al RU è accompagnata da specifici elaborati che rappresentano il quadro parcellare di esproprio relativo a porzioni di terreno lungo il fiume Elsa, che viene reso pubblico.

La presente Variante manutentiva è la terza al vigente Regolamento Urbanistico del Comunale di Certaldo da quando fu approvato definitivamente con deliberazione consiliare n°105 del 20/12/2010. Le prime due furono la VARIANTE N°1 - approvata con deliberazione consiliare n°23/CC del 29/04/2013; VARIANTE N°2 - approvata con deliberazione consiliare n°5/CC del 27/02/2014.

Torna a: [Notizie - in Val d'Elsa](#) | [Prima Pagina](#)

Segnala la notizia

Facebook Twitter LinkedIn Email [8+1](#) [0](#)
Wordpress MySpace Google Digg Delicious Condividi



[Commenta usando...](#)

Plug-in sociale di Facebook

Commenta la notizia

Links utili

- Barberino Val d'Elsa
- Castelfiorentino
- Certaldo
- Colle di Val d'Elsa
- Empoli
- Monteriggioni
- Poggibonsi
- San Gimignano
- Siena
- Tavarnelle Val di Pesa
- ansa.it
- camera.it
- europa.eu
- governo.it
- italia.gov.it
- provincia.firenze.it
- provincia.siena.it
- ilpalio.org
- quirinale.it
- regione.toscana.it
- senato.it
- adnkronos.it
- corriere.it
- lastampa.it
- ilsole24ore.com
- lanazione.it
- mediaset.it
- lamma.toscana.it
- rai.it
- repubblica.it
- sky.it
- tgcom.it



News Italia e mondo

La produzione industriale va a +1,6% sull'anno: è il top dal 2011. Istat: "Torna a salire dopo un marzo in negativo"

[vai alla sezione News Italia e mondo](#)



Notizie - in Val d'Elsa

11-06-2014 VARIANTE REGOMANTO URBANISTICO CERTALDO

Variante al Regolamento Urbanistico a Certaldo: osservazioni entro il 7 luglio. Intervento dettato dall'adeguamento del RU alle nuove normative

11-06-2014 SCIOPERO EDICOLE POGGIBONSI

Gli edicolanti di Poggibonsi interrompono lo sciopero: «Ok l'impegno assunto dal primo cittadino di aprire una discussione sul tema»

11-06-2014 NUOVA GIUNTA SAN GIMIGNANO

Il sindaco di San Gimignano ufficializza la giunta: «Una compagine portatrice di molte caratteristiche indispensabili per affrontare l'attuale momento storico»



Prima Pagina	Rubriche	Tempo libero	ViviValdelsa	Lavoro	Oroscopo
Notizie	Curiosità	Weekend	ViviSiena	Cerca lavoro	Meteo

Prima pagina Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

AZIENDE DIVENTA REPORTER COMUNICA CON NOI NEWSLETTER ULTIMI COMMENTI

Archivio per mese cerca nel giornale...

vai

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE

CNA Modena
Servizi e rappresentanza per le imprese

Sassuolo Fiorano Formigine Maranello Modena Carpi Bassa modenese Appennino Vignola Bologna Reggio Emilia Regione

MODENA CITTÀ D'EUROPA Festa democratica della Città di Modena Ponte Alto **28** **22**
Maggio Giugno

» Bassa reggiana - Viabilità

Boretto: una ciclopedonale lungo il Po, da Venezia a Torino, attraverserà la bassa reggiana

11 giu 2014 - 30 letture //

Verrà presentato oggi a Boretto, presso il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (via Argine Cisa, 62), il progetto italiano VENTO del Politecnico di Milano riguardante la costruzione di una ciclopedonale lungo il Po, da Venezia a Torino.

Pronta per il 2015, questa infrastruttura intercederà Milano Expo e i cinque percorsi già esistenti tra Reggio Emilia, Modena e Mantova consentendo a centinaia di cicloturisti di fare esperienze itineranti nella valle del fiume Po, incontrando paesaggi incantati e luoghi ricchi di cultura.

Dal 6 al 15 giugno il Politecnico di Milano pedalerà lungo il tracciato di VENTO fermandosi nelle piazze dei tanti centri attraversati per raccontare le potenzialità del cicloturismo a cittadini, imprese del territorio, associazioni, amministrazioni e a tutti coloro che vorranno partecipare agli eventi in programma.

"VENTO Bici Tour" farà dunque tappa a Boretto questa sera, mercoledì 11 giugno, per presentare la dorsale cicloturistica che intercederà il nostro paese.

La presentazione del progetto è prevista per le 18.30 presso il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, momento che darà inoltre l'opportunità di visitare il museo multimediale di Boretto, per l'occasione aperto sino alle 22.

Alle 19.15, presso la sala consiliare Marcello Nizzoli (Piazza San Marco, 5), seguirà la firma del Protocollo di Intesa VENTO da parte dei Comuni afferenti all'Unione Comuni della bassa reggiana.

Alle 20.15 la serata proseguirà con aperitivo e buffet al tramonto sul Padus in navigazione sul fiume Po, per chiudersi poi alle 21 con l'evento musicale blues "Dal Mississippi al Po", presso la Cattedrale del Museo della navigazione (Via Argine Cisa, 11).

"Si tratta di un progetto al quale guardiamo con favore - spiega Massimo Gazza, sindaco di Boretto chiamato a siglare l'intesa assieme ai colleghi sindaci dell'Unione della Bassa - dal momento che parte anche dal basso grazie all'adesione di 3.700 cittadini delle municipalità. Un vero progetto di rilevanza nazionale e di interesse generale, come riconosciuto da Agenda Italia 2015, dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali che, tra l'altro, hanno conferito il proprio patrocinio all'edizione 2014 del VENTO Bici Tour. La bicicletta - continua Gazza - diviene un mezzo attraverso il quale invitare centinaia di migliaia di visitatori a scoprire il territorio che attraversa longitudinalmente l'intero nord Italia passando per la bassa reggiana. Un'occasione di sviluppo e una concreta opportunità di occupazione e rilancio economico distribuito nei territori attraversati".

"Vento Bici Tour" è organizzato da Dastu - Politecnico di Milano con il patrocinio di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e con il contributo delle Scuole di Architettura e Società e di Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale del Politecnico di Milano, della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e della Fondazione Cariplo. L'iniziativa "Vento Bici Tour - 5ª tappa Cremona - Boretto" è organizzata da Comune di Boretto, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e Paesaggio della Bonifica.



ARTICOLI CORRELATI

Raggiunto l'accordo con i sindacati per il rinnovo di 82 contratti nei Comuni della Bassa Reggiana
Brescello: nel weekend la sesta edizione di Brixellum Romanorum
Cooperativa Cila: risultati positivi nel 2013. Graziano Salsi riconfermato presidente

« INDIETRO

Attività di prevenzione degli incendi boschivi.
Vademecum

AVANTI »

Maranello: scadenza TASI, Servizio Tributi aperto
anche sabato mattina



Follow @sassuolo2000

CONSORZIO DI BONIFICA

Serve collaborazione dai cittadini

■ Il Consorzio di bonifica Territori del Mincio (ex Consorzio Fossa di Pozzolo) è stato biasimato nella rubrica delle lettere del 3 giugno per una presunta scarsa attenzione dedicata alla pulizia dei fossati. Per consentire una risposta documentata, si sono assunte le necessarie informazioni dal personale presente ai fatti citati ed anche si è esperito sopralluogo per verificare l'effettivo stato dei luoghi ed al riguardo si precisa: il fossato in questione nella stagione estiva viene alimentato per consentire l'irrigazione delle campagne circostanti ed il mancato scorrimento dell'acqua nell'alveo può essere determinato da temporanee sospensioni delle irrigazioni che fanno stazionare l'acqua al livello prestabilito. La permanenza di eventuali materiali galleggianti nel fosso è determinata proprio dalla ridotta sezione delle tombinature dei passi carrai di proprietà privata che ne impediscono una regolare fluitazione nell'alveo. Il regolamento di polizia idraulica n.3/2010 della Regione Lombardia indica espressamente gli obblighi cui sono tenuti i proprietari dei manufatti sui canali consorziali, quali il mantenere in buono stato di conservazione i ponti e assicurare il normale deflusso delle acque. Nella giornata indicata nella lettera, il personale del Consorzio è intervenuto con attrezzatura meccanica per eseguire lo sfalcio della vegetazione erbacea sviluppatasi sulle sponde, ma in corrispondenza della proprietà interessata si è dovuto operare in presenza di una rigogliosa vegetazione arborea ed arbustiva che si protende nel fossato, per la quale le norme di polizia idraulica prevedono una distanza minima di 4 metri dal ciglio fossi. Detta vegetazione, protesa fino a lambire l'acqua nel fossato, è stata parzialmente diradata nella fase di passaggio dell'attrezzatura meccanica e ciò ha prodotto materiale di potatura che il personale ha provveduto ad accatastare sulla proprietà, provvedendo successivamente alla sua triturazione. Purtroppo i canali subiscono di continuo le conseguenze di comportamenti scorretti e la loro manutenzione si presenta sempre più difficoltosa e si rende necessaria una reciproca collaborazione tra il personale addetto e la cittadinanza.

Cesare BuzzacchiDirettore Consorzio di Bonifica
Territori del Mincio Mantova

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BASSANO

Il Consorzio Brenta presente al convegno "Un bosco per la città"

BASSANO - (G.G.) All'interno delle celebrazioni per l'anno internazionale delle foreste, si è tenuto ad Ancona l'importante convegno nazionale "Un bosco per la città", organizzato dall'Associazione «UPM - Un punto macrobiotico», attiva anche a Bassano con il referente Luigi Foglio. Fondata da Mario Pianesi, suo attuale presidente, UPM (95.000 soci in Italia) intende diffondere il rispetto per l'ambiente e per una sana alimentazione anche con progetti di piantumazione di alberi nelle città. Protagonista del convegno nelle Marche è stato anche il Consorzio di bonifica Brenta, chiamato a portare l'esperienza dei boschi di ricarica, una tecnica innovativa per ravvenare le falde acquifere e contestualmente valorizzare l'ambiente. Al proposito, ha tenuto un apposito intervento il presidente, Danilo Cuman. I boschi di ricarica sono terreni agricoli che il Consorzio prende in gestione in accordo con i proprietari e che vengono opportunamente attrezzati con canali disperdenti e piantumazioni laterali. In tali canali viene fatta scorrere acqua nelle stagioni di abbondanza, che così si infiltra nel terreno, molto permeabile, per ritrovarla in falda e nelle risorgive. «Il Consorzio ha già realizzato nove aree di questo tipo - ricorda il presidente Cuman - per un'estensione di circa nove ettari, riuscendo in tal modo ad infiltrare in falda circa dieci milioni di metri cubi d'acqua all'anno. Il vantaggio ambientale è di vario tipo: forestazione, affinamento delle acque da parte degli apparati radicali delle piante, produzione di biomassa legnosa utile per un utilizzo energetico da fonte rinnovabile, ossigenazione dell'aria, riduzione dell'anidride carbonica, oasi naturalistica, oltre che di fruizione a livello didattico e per il tempo libero». Due di queste aree sono state realizzate nell'ambito del progetto europeo Life denominato «Trust», che nel 2012 ha avuto dall'Unione Europea il prestigioso riconoscimento come uno dei quattro progetti «best of the best» (cioè «il meglio del meglio»), mentre altre quattro aree sono state attuate nell'ambito di un altro progetto europeo Life chiamato «Aquor», in cui è previsto anche l'avvio, primo in Italia, di un «contratto di falda», sull'esempio dei contratti di fiume.



CONSORZIO DI BONIFICA IL MAXI APPALTO

Mercatale, nuova condotta Un cantiere da 17 milioni

Aggiudicati i lavori a un gruppo di imprese (Ati)



Il commissario del Consorzio di bonifica Claudio Netti a Mercatale

TRA BREVE, presumibilmente dopo la fine dell'estate, partirà il più grosso cantiere nella provincia di Pesaro e Urbino: quello per la realizzazione della nuova condotta irrigua del Consorzio di bonifica, dall'invaso di Mercatale fino alle porte di Pesaro. Che avrà un duplice scopo: da un lato garantire acqua migliore, in pressione e senza perdite, agli agricoltori della vallata del Foglia; dall'altro offrire una risorsa aggiuntiva in tempi di crisi all'acquedotto della costa. I lavori sono stati aggiudicati nei giorni scorsi. L'importo in appalto è pari a 17.489.340,11 euro. La gara è stata vinta dall'A.T.I. (associazione temporanea d'impresa) che vede come impresa capofila la ditta abruzzese Di Vincenzo Dino & C, mentre la mandante è la SM Sud Srl. La gara è stata aggiudicata con un ribasso d'asta del 13,631%. Dopo gli adempimenti per l'aggiudicazione definitiva, si potrà procedere alla consegna dei lavori, che dovranno essere ultimati entro giugno 2015.

IL PROGETTO prevede l'ammodernamento dell'opera di presa esistente in località San Leo, at-

traverso la realizzazione di un serbatoio di compenso (con funzioni di vasca di carico) delle dimensioni 60 metri x 20. L'opera sarà capace di contenere circa 2.500 metri cubi d'acqua. Oltre a ciò è prevista anche la costruzione di una nuova condotta irrigua lunga circa 27 chilometri, che servirà la valle del Foglia da San Leo (Auditor) a Chiusa Albani (Pesaro). Questa avrà la funzione di trasformare l'attuale sistema irriguo

UTENZE IRRIGUE

Parte la caccia agli abusivi

FURBETTI dell'acqua, attenzione. Il Consorzio di bonifica ha avviato i controlli sulle utenze irrigue, a caccia di chi si allaccia alla rete abusivamente. Questo dopo l'introduzione dei contatori obbligatori. Dalla prossima stagione l'acqua si pagherà a consumo.

VALLE DEL FOGLIA

27 chilometri

La nuova condotta partirà dalla stazione di San Leo (con vasca di carico da 2500 metri cubi) per arrivare fino alla Chiusa di Ginestreto

13,631 per cento

Il ribasso d'asta con cui il gruppo di imprese si è aggiudicato la gara. I lavori inizieranno dopo l'estate per concludersi entro un anno

che utilizza gli impianti di sollevamento (centrali di pompaggio con elevati costi di energia elettrica) in un sistema a gravità. «I benefici? Tanti — spiega l'amministratore straordinario del Consorzio di Bonifica delle Marche, Claudio Netti — il progetto presenta sia vantaggi di carattere economico (grazie al risparmio sul costo dell'energia elettrica), che di tipo ambientale, in virtù della riduzione delle perdite e del conseguente risparmio della risorsa idrica».

DOPO la realizzazione dell'opera, il fiume Foglia avrà due tratti a regimi idrici distinti. Nel primo, di 9 chilometri, da Mercatale all'opera di presa di San Leo, l'acqua scorrerà interamente in alveo, dove la portata sarà consistente anche in estate (minimo 800 litri al secondo) e dove sono stati previsti una serie di interventi di miglioramento ambientale per favorire l'autodepurazione e la trattenuta dei sedimenti. Nel secondo, da San Leo a valle, il grosso scorrerà in tubazione, ma sarà comunque garantito un rilascio minimo vitale di 200-300 litri al secondo.

ma.ci.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MALTEMPO, ANCORA ALLAGAMENTI NELL'AGRO: NUOVA ALLERTA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Sono ancora allagate alcune zone di San Marzano sul Sarno, Angri e Scafati, a seguito delle piogge dei giorni scorsi che hanno causato, ancora una volta, lo straripamento del fiume Sarno.

Lo ha comunicato l'assessore alla Protezione Civile della Regione Campania Edoardo Cosenza, che si tiene in stretto contatto con la Sala operativa regionale che ha appena diramato un nuovo avviso di criticità idrogeologica moderata sull'intero territorio regionale. "Il nuovo peggioramento delle condizioni meteo previsto fa salire l'attenzione anche nell'area del bacino idrografico del Sarno: è ben noto che tale zona, intensamente antropizzata, è abitualmente interessata da vasti fenomeni di allagamento, anche per i problemi di inadeguatezza infrastrutturale". "In particolare, le piogge dei giorni scorsi hanno determinato, in prossimità degli attraversamenti di Via Marconi sul fiume Sarno e sull'Alveo Comune Nocerino, nel territorio di San Marzano Sul Sarno, l'allagamento di vaste aree agricole, di strade e di case sparse anche nei comuni limitrofi di Angri e Scafati. Siamo intervenuti, anche stavolta, con i volontari del sistema regionale di Protezione civile insieme con gli operatori del Consorzio di Bonifica. Ma si è trattato di un'azione-tampone. Per evitare nuove esondazioni e allagamenti è necessario attuare gli interventi previsti dal Grande progetto Sarno, capaci di risolvere in maniera definitiva e strutturale il problema che riguarda tutti i comuni del bacino. Il grande progetto è stato definitivamente approvato da Bruxelles. I finanziamenti per terminare i lavori previsti per il disinquinamento del fiume ci sono tutti. Non ci sono più scuse, la sicurezza dei cittadini non può aspettare. Andremo avanti con la massima risolutezza. Nei prossimi anni vogliamo un fiume disinquinato e sicuro". Dopo le recenti esondazioni e il previsto peggioramento meteo, i sindaci di Comuni coinvolti chiedono a gran voce l'immediata attuazione degli interventi. "Siamo con gli stivaloni ai piedi da sabato scorso proprio per far fronte ancora una volta all'emergenza che si è determinata a causa delle ultime esondazioni", ha detto Cosimo Annunziata, sindaco di San Marzano sul Sarno. "Chiedo interventi immediati per il nostro territorio e invito tutti gli attori a procedere con solerzia e con un alto senso di responsabilità nell'attuazione del Grande progetto e della soluzione definitiva". Il sindaco di Scafati Pasquale Aliberti ha aggiunto: "Le immagini di Scafati completamente sott'acqua a causa della pioggia di questi giorni, dimostrano che non è più procrastinabile l'intervento previsto dal Grande progetto. I cittadini di via Longole, via Nuova S.Marzano, via Lo Porto, piazza Garibaldi e corso Trieste, sono esasperati e invasi da melma e acqua, nelle loro case e nei loro negozi. Il grido d'aiuto, le forti lamentele di questi giorni, mi sono arrivate proprio da loro, che più di altri vivono il disagio degli allagamenti e più di altri vogliono che sia realizzato a Scafati il progetto Grande Sarno, con gli interventi di dragaggio e la vasca di espansione ai confini della città. Chi oggi assume posizioni estreme su questa grande opportunità per la nostra città destinataria (insieme all'intero bacino del Sarno) del finanziamento comunitario di 210 milioni di euro (che non possiamo permetterci di perdere) andasse a spiegare a questi cittadini il motivo della propria contrarietà al progetto". Il sindaco di Angri Pasquale Mauri: "Spero che i lavori abbiano inizio al più presto possibile. Questa è una situazione insostenibile: la nostra comunità non riesce più a sopportare gli enormi danni derivanti dalle continue esondazioni".

PAROLE DI RICERCA:

SETTORI Novità assoluta per la Regione per i calcoli preventivi e la pianificazione nel Primario

Agricoltura, un nuovo servizio di supporto alle imprese e ai consorzi per la stima dei fabbisogni di risorse irrigue

Un innovativo servizio di supporto alle imprese agricole e ai consorzi di bonifica per la stima preventiva dei fabbisogni irrigui trimestrali delle colture agrarie regionali e dell'effettiva disponibilità dell'acqua da destinare all'irrigazione nel periodo estivo.

E' il progetto I-Colt, cofinanziato da Regione e Arpa, per consentire alle imprese agricole, ai Consorzi di bonifica e a tutti i soggetti coinvolti di pianificare l'uso delle risorse idriche in modo razionale e senza sprechi.

«Questo strumento rappresenta una novità assoluta - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura Tiberio Rabboni - e consente di individuare preventivamente e tempestivamente gli interventi più opportuni per minimizzare eventuali criticità stagionali, favorendo anche l'uso responsabile, controllato e razionale della risorsa acqua».

In base ai dati raccolti quest'anno, le previsioni stagionali probabilistiche

che relative al trimestre giugno-agosto 2014 indicano che l'estate avrà temperature medie stagionali normali o inferiori alla norma e precipitazioni nella media climatica. Questo consentirà di avere, tra giugno e agosto, anche un fabbisogno di acqua per l'agricoltura nella media (pari a circa 607 milioni di m3).

Il progetto I-Colt

Il progetto I-Colt (Classificazione delle colture in atto tramite telerilevamento), cofinanziato da Arpa e assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, è uno strumento di individuazione e quantificazione delle colture e di valutazione dei consumi idrici attesi, utilizzando modelli di simulazione e un'attività di telerilevamento.

Attraverso un software sviluppato dal Servizio Idro-Meteo-Clima di Arpa Emilia-Romagna, vengono analizzati i dati dei Piani colturali regionali (sulla base delle macro-classi: colture estive



potenzialmente irrigue, colture autunno-vernine non irrigue e foraggere), l'acqua presente nei terreni e le previsioni del tempo. L'analisi riguarda tutte le zone agricole di pianura dell'Emilia-Romagna e quest'anno ha interessato un'area di oltre 802 mila ettari.

Obiettivo del progetto è la valutazione e definizione di un protocollo operativo regionale che monitori l'uso del suolo agricolo su scala annuale

sia a fini statistici georiferiti che di gestione dell'acqua destinata all'irrigazione. Per questo ultimo aspetto il risultato della classificazione viene fornito entro fine giugno in modo da poter controllare l'evoluzione dei consumi idrici durante la stagione estiva a maggior richiesta di acqua.

In allegato, le previsioni probabilistiche medie di irrigazione per i singoli consorzi.

Dal Consorzio Interrotta l'erogazione dell'acqua per uso irriguo in 7 comuni

CROTONE

A causa di due rotture verificatesi sulla condotta, il Consorzio di bonifica Ionio Crotonese, ha interrotto l'erogazione dell'acqua utilizzata per irrigare campi e colture, nelle zone di campagna di sette comuni, servite dal sistema irriguo che attraversa l'altopiano di Isola Capo Rizzuto e l'area di Fondo valle Tacina.

Un comunicato diffuso dal Consorzio di bonifica Ionio Crotonese e firmato da Alberto Perazza, responsabile dell'Unità operativa che si occupa anche del sistema irriguo gestito dall'ente che ha sede a Crotone in via Ramelli, ha reso noto l'interruzione obbligatoria dell'erogazione della acqua grezza che si prolungherà fino a domani.

Nel comunicato è spiegato che l'interruzione è stata causata da due rotture contemporanee avvenute sulla condotta diretta "DN 1800". Da qui la decisione del Consorzio interrompere l'erogazione dell'acqua grezza per l'irrigazione almeno fino al giorno 13 incluso. «La Società A2A - precisa il comunicato - è stata immediatamente sollecitata ad azzerare la portata rilasciata dal fiume Tacina che, al momento delle rotture era di 2000 lt/sec., fino a diverse disposizioni». La nota del Consorzio precisa che le zone che subiranno l'interruzione momentanea sono solo quelle servite dalla condotta adduttrice "Dn 1800", che per il settore irriguo dell'Altopiano di Isola di Capo Rizzuto sono: Rosito e Rositello (nel Comune di Cutro); S. Anna, Campo Longo, Ritani, Marinella, Saletta

(Isola di Capo Rizzuto); Bugiafro, Prestica, Carbonara, Salica, Marinella, Capocolonna, Campione, Forgianno (nel Comune di Crotone).

Mentre l'intero settore irriguo di Fondo Valle Tacina sarà totalmente chiuso, fino al ripristino della funzionalità delle condotte. Le aree agricole servite che rimarranno per almeno due giorni senz'acqua ricadono nei Comuni di Roccabernarda, Petilia Policastro, Mesoraca, S. Mauro Marchesato e Cutro.

La nota del Consorzio precisa infine che tutte la rete irrigua servita invece da lago Sant'Anna non subirà alcuna interruzione. ◀



